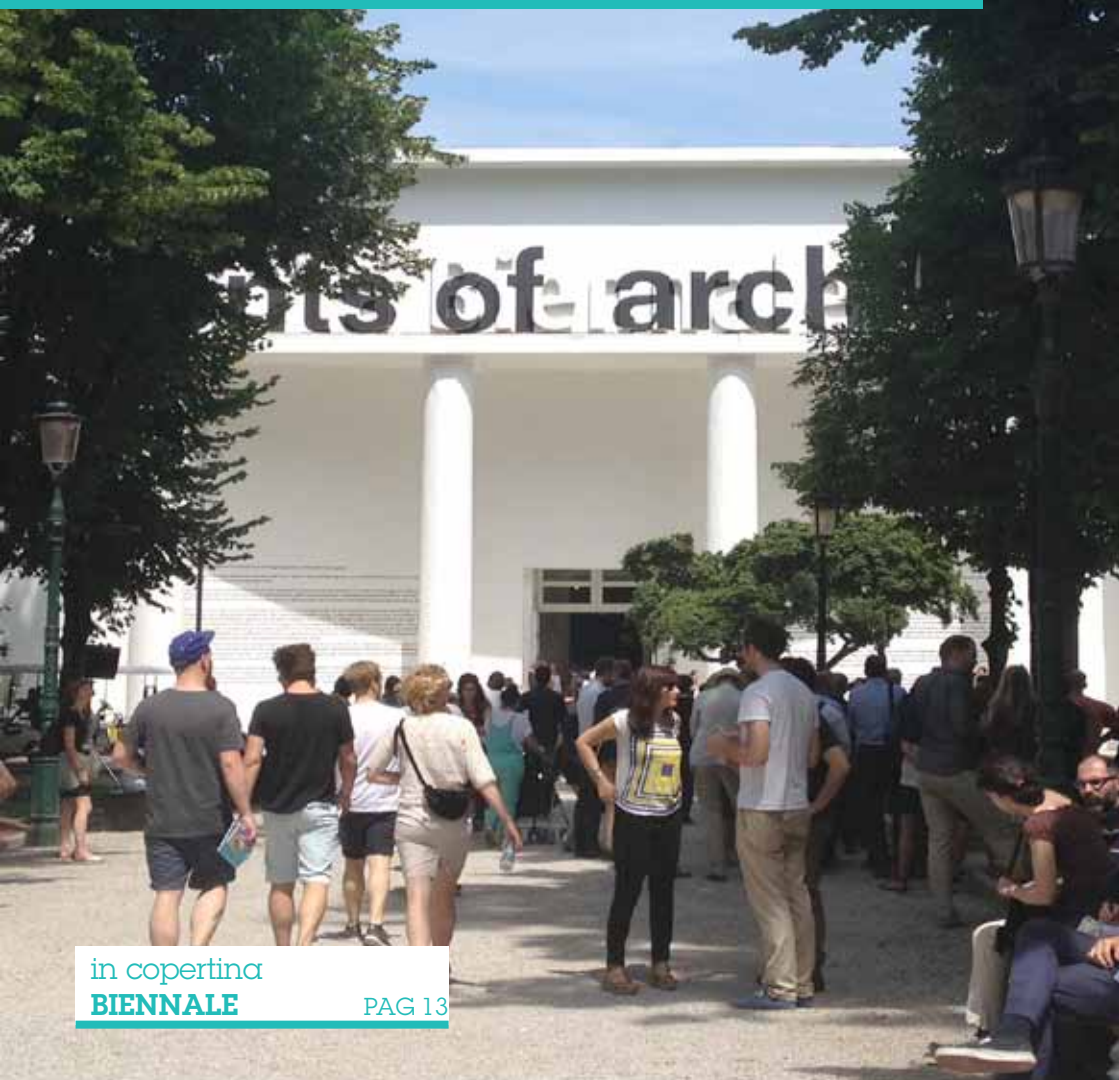


Visit Venice

Estate 2014



in copertina
BIENNALE

PAG 13

by



VENEZIA.NET
THE NUMBER ONE INTERNET SITE FOR VENICE

Indice:

Approfondimenti	Pag.3
Arte & Mostre	Pag. 4
Danza, Teatro E Musica	Pag. 17
Sport, Feste Popolari, Enogastronomia E Mercatini	Pag. 22

Eventi:

Approfondimenti

PALAZZO CINI

Dal 24 maggio 2014 riapre al pubblico il palazzo sul Canal Grande a Venezia che ospita una meravigliosa collezione di dipinti toscani e ferraresi, con opere di Giotto, Guariento, Botticelli, Filippo Lippi, Piero di Cosimo e Dosso Dossi. Stiamo parlando di Palazzo Cini, a pochi passi da Palazzo Grassi, le Gallerie dell'Accademia, Palazzo Franchetti, Peggy Guggenheim Collection, che per l'occasione esporrà il capolavoro di Bronzino "Ritratto di giovane con liuto" proveniente dalla Galleria degli Uffizi.

L'importante collaborazione tra Fondazione Giorgio Cini, Gallerie degli Uffizi e Fondazione Palazzo Strozzi, che getta un ponte ideale tra le due grandi città d'arte Venezia e Firenze, inaugura infatti la serie "l'ospite a palazzo": le sale della collezione permanente di Palazzo Cini accogliere ogni anno un capolavoro proveniente dalle più importanti colle-

zioni internazionali.

La Fondazione Giorgio Cini, nell'anno del sessantennale dell'Istituto di Storia dell'Arte e con il sostegno di Assicurazioni Generali, restituisce alla città di Venezia fino al 2 novembre – e in futuro per almeno sei mesi l'anno – l'opportunità di vedere i meravigliosi capolavori toscani e ferraresi custoditi nella casa-museo, un tempo dimora di Vittorio Cini, donata alla Fondazione dagli eredi del grande mecenate e per la prima volta aperta al pubblico esattamente trent'anni fa.

Oltre alle opere pittoriche che rappresentano un unicum nel contesto dell'of-



ferta culturale veneziana e ad alcune preziose sculture, il Palazzo conserva preziosi e significativi esempi di arti applicate, come la splendida raccolta di porcellane della manifattura veneziana Cozzi e meravigliosi avori della Bottega degli Embriachi. Con il restauro realizzato da Tommaso Buzzi negli anni '50 in stile neorococò, le sale del palazzo restituiscono al pubblico il "furor faustiano" che caratterizzava il collezionismo di Vittorio Cini.

ARTE & MOSTRE

VEDOVA IN TONDO

Fondazione Vedova alle Zattere
Fino al 2 novembre 2014

Fino al 2 novembre 2014 la Fondazione Vedova ai Magazzini del Sale delle Zattere a Venezia presenta al pubblico VEDOVA IN TONDO, che vedrà di nuovo in movimento la macchina progettata da Renzo Piano per ammirare le opere del famoso artista veneziano.

Il ciclo di opere presentato al pubblico questa volta è fortemente significativo per quel che riguarda il complesso percorso artistico di Vedova e riguarda i Dischi, Tondi e Oltre del 1985/1987 e una scelta di grandi teleri, molti dei quali inediti, del 1981/1985.

La mostra è costituita da due sezioni di opere: una fissa a parete e a pavimento che dialoga con l'altra composta da tre



serie di dipinti movimentate dalle navette robotizzate.

La prima comprende il Disco Non Dove '86-I - (23-1-86), grande dipinto su legno bifrontale e installato a terra, che indica nella data a lato del titolo il giorno della morte di Joseph Beuys e fu realizzato da Vedova proprio subito dopo avere appreso la triste notizia della scomparsa di un artista da lui molto stimato. Nella grande parete quattrocentesca del Magazzino del Sale sono installati cinque grandi Tondi del 1985-87, opere dipinte su tela e su un solo verso. La seconda sezione è composta da tre serie di opere in movimento che comprendono una selezione di Oltre e di grandi teleri degli anni Ottanta. Gli Oltre, tondi inseriti in un quadrato, si può dire completano il problema cerchio e la potente operazione vedoviana di rottura, di lacerazione di "frontiere" verso quelle che Vedova definiva "...spinte di debordamento - incontinenze di perimetri...".

Orari: 10.30 - 18.00, chiuso il martedì

Biglietti: Intero 8 euro

Luce su Venezia. Viaggio nella fotografia dell'800 Villa Pisani a Strà dino al 2 novembre 2014

Fino al 2 novembre 2014 il Museo Nazionale di Villa Pisani a Strà ospita la mostra "Luce su Venezia. Viaggio nella fotografia dell'Ottocento". In esposizione sono duecento preziosi originali ottocenteschi, foto-incisioni che registrano fedelmente l'immagine della città lagunare, l'intero capolavoro fotografico di Ferdinando Ongania Calli e canali e Calli, canali e isole della laguna, per la prima volta esposto integralmente.

Duecento immagini che restituiscono la maestosità dei palazzi a specchio sull'acqua e delle aree monumentali di Venezia, rese celebri dal vedutismo che,

da Canaletto in poi, ne fa icone cittadine. Accanto a Piazza San Marco, al Ponte dei Sospiri, al Canal Grande e al ponte di Rialto, appaiono angoli meno noti di una "Venezia minore", Santa Marta come San Pietro di Castello, luoghi che pittori e fotografi andavano scoprendo e frequentando, sulla scia della poetica del vero sviluppatasi nella seconda parte del secolo XIX.

Ferdinando Ongania è stato senza dubbio il più grande editore veneziano nel passaggio del secolo, geniale e brillante erede della tradizione tipografica del celebre Aldo Manuzio che aveva fatto di Venezia, "luogo più simile a un mondo intero che a una città", il maggior centro editoriale europeo tra Quattrocento e Cinquecento. Contribuì significativamente a elevare la fotografia, vissuta soprattutto come scienza al tempo, e a trasformarla, con tutte le sue potenziali-



ALBERGO MARIN



Albergo Marin lies in downtown Venice very quiet unless five minutes Railway Station Venice – Saint Lucia near the car terminals Piazzale Rome from which was readily reach airports Venice (Marco Polo) and Treviso.

Albergo Marin
Ramo delle Chioverete, Santa Croce, 670/b
30175 Venice
Tel. +39 (0)41 718022
Fax +39 (0)41 721485
E-mail: info@albergomarin.it
www.albergomarin.it



tà di farsi testimonianza viva e realista, in nuovo valido mezzo di rappresentazione del paesaggio urbano.

In più, il lavoro di Ongania si inseriva nell'acceso dibattito sull'emergenza di conservazione e restauro di Venezia e dei suoi monumenti e sulla necessità di tutela del patrimonio artistico e architettonico cittadino che deve cominciare dall'accurato studio e dalla documentazione dei beni. Ferdinando Ongania è stato il primo a concepire e avviare il progetto di far fotografare i luoghi della città con i suoi abitanti e a produrre così le prime importanti raccolte fotografiche dell'epoca.

ORARI

Fino al 30 settembre dalle 9:00 alle 20:00.

Dal 1 ottobre al 2 novembre dalle 9:00 alle 17:00.

Chiuso il lunedì.

Aperto a Pasqua e Pasquetta.

BIGLIETTI

Villa + Parco + Mostra:

Intero € 10,00 - Ridotto € 7,50 (cittadini UE tra i 18 e i 25 anni)

L'ILLUSIONE DELLA LUCE
IRVING PENN, RESONANCE
 Palazzo Grassi
 Fino al 31 dicembre 2014



La primavera porta a Palazzo Grassi e Punta della Dogana, gli spazi espositivi della Fondazione François Pinault, due interessanti mostre. Da aprile 2014 sono ben due le esposizioni di arte contemporanea assolutamente da non perdere a Venezia. Stiamo parlando di "L'illusione della luce" e "Irving Penn, Resonance" a Palazzo Grassi.

L'ILLUSIONE DELLA LUCE

L'inaugurazione delle due mostre a Palazzo Grassi ha, come era successo per Rudolf Stingel l'anno scorso, lasciato il segno. La maestosa entrata del famoso edificio sul Canal Grande ospita l'incredibile opera "L'illusione della luce" di Doug Wheeler, artista californiano, che la curatrice, Caroline Bourgeois, ha scelto come "apripista" dell'esposizione. La mostra intende "esplorare i valori



fisici, estetici, simbolici, filosofici legati alla luce”: una fitta nebbia di luce lattiginosa e ancestrale avvolge il visitatore appena entrato, facendogli perdere momentaneamente ogni punto di riferimento. Una volta abituato l’occhio alla luce accecante, si scopre che si tratta di una suggestiva installazione, dove spazio, tempo e prospettiva svaniscono, e si può procedere nell’esplorazione del resto. Nelle sale e saloni del piano superiore, alcuni lavori dialogano muti tra loro, lungo riflessi simmetrici che attraversano idealmente lo spazio dell’atrio: “Le Salon Noir” di Marcel Broodthaers con Gilbert&George di “Deqad Borads no. 11”, le immagini del fungo atomico di Bruce Conner con i neon-monumento di Dan Flavin; il bulbo di una lampadina di Robert Whitman con l’essenza di un’altra lampadina e di una candela accese nell’opera di Antoni Muntadas. A una mostra sulla luce non poteva fare da giusto contrappeso altro che un’esposizione fotografica.

IRVING PENN RESONANCE

“Irving Penn, Resonance” , è il primo grande evento espositivo in Italia dedicato al fotografo statunitense, che presenta 130 fotografie scattate tra la fine degli anni ’40 fino alla metà degli anni ’80.

Nel percorso visivo, che promuove il dialogo e le connessioni tra le opere di diversi periodi e differenti soggetti, si trovano scatti della serie “piccoli mestieri”, realizzata in Francia, negli Stati Uniti e

in Inghilterra negli anni ‘50; ritratti dei grandi protagonisti del mondo della pittura, del cinema e della letteratura realizzati dal 1950 al 1970, tra cui Truman Capote, Picasso, Georgia O’Keefe, Tennessee Williams, Kate Moss; incredibili copertine per Vogue, fotografie etnografiche degli abitanti della Repubblica di Dahomey, degli aborigeni della Nuova Guinea e degli uomini del Marocco.

Biglietti

Palazzo Grassi + Punta della Dogana 20€
Palazzo Grassi o Punta della dogana (un solo Museo) 15€

Orario: aperto dalle ore 10 alle ore 19 .
Chiuso il martedì.

GENIUS LOCI

Palazzo Franchetti

Fino al 23 novembre 2014

In occasione della 14. Biennale Internazionale di Architettura di Venezia Lisson Gallery e Berengo Studio presentano a Palazzo Franchetti, straordinario edificio sul Canal Grande, la mostra Genius Loci (The spirit of place), uno speciale progetto espositivo di sculture e installazioni che supera la dimensione museale per affrontare la complessa sfera dello spazio pubblico e dell’ambiente edificato.

Il termine latino genius loci, originariamente riferito al presidio o alla divinità custode di un territorio, è ora usato per descrivere la particolare essenza e l’in-



sieme unico di caratteristiche che contraddistinguono un luogo. L'arte pubblica concorre da anni e ormai a pieno titolo alla definizione del luogo in cui si situa instaurando un dialogo armonioso con l'architettura e il paesaggio circostante. Si pensi ad esempio alle immense installazioni di Anish Kapoor al Millennium Park di Chicago o a quelle di Tatsuo Miyajima a Tokyo.

Il percorso espositivo della mostra, all'interno e all'esterno di Palazzo Franchetti, vede protagonisti quindi tutti quegli importanti artisti contemporanei che hanno dato un significativo contributo all'arte di dominio pubblico, attraverso opere che sfidano, completano e spiegano ciò che le circonda. Stiamo parlando di Ai Weiwei; Daniel Buren;

Tony Cragg; Richard Deacon; Spencer Finch; Dan Graham; Shirazeh Houshiary; Anish Kapoor; Richard Long; Tatsuo Miyajima; Julian Opie; Pedro Reyes; Santiago Sierra; Lee Ufan; Koen Vanmechelen; Joana Vasconcelos; Lawrence Weiner; Tokujin Yoshioka; Richard Wentworth.

Orari di apertura: tutti i giorni dalle 10 alle 18

Biglietto: intero 9€

[Da Rauschenberg a Jasper Johns, da Warhol a Lichtenstein](#)
[Ca' Pesaro](#)

[Dal 30 maggio al 4 gennaio 2015](#)

Concessa nel 2013 in deposito a lungo termine, la collezione di Ileana Sonnabend rappresenta una ricchezza d'instimabile valore culturale per la città. Esposta periodicamente (una selezione delle opere più preziose è sempre presente nel percorso permanente del primo piano), la raccolta comprende lavori di artisti che Ileana Sonnabend (1914 – 2007) -con Peggy Guggenheim, forse la più grande talent scout della seconda metà del XX secolo- scoprì e valorizzò in mostre memorabili nelle sue gallerie, dando spazio ai linguaggi della più avanzata sperimentazione: dal Neo Dada alla Pop Art, dalla Minimal Art all'Arte Povera, dal Concettuale al Neo Espressionismo, fino all'arte fotografica contemporanea. Spiccano i nomi di grandi protagonisti del '900, come Andy



Warhol, Richard Serra, Jeff Koons, ma anche Jim Dine, Roy Lichtenstein, Dan Flavin, Donald Judd, Tom Wesselmann.

Nel corso del 2014 l'esposizione si focalizzerà su un nucleo significativo di capolavori come Figure 8 di Jasper Johns del '59 e Interior, uno dei famosissimi combine-paintings del grande Robert Rauschenberg, datato 1956, e si arricchirà di alcuni disegni di grande rarità realizzati da Lichtenstein negli anni e di un nucleo di opere d'arte povera italiana, ben rappresentata nella collezione Sonnabend da artisti oggi assai famosi che, come è noto, sperimentarono nella loro ricerca materiali "poveri" (naturali, organici, industriali), assunti nella loro

espressività primaria e immediatezza sensoriale come si può vedere nelle straordinarie opere di Gilberto Zorio, Mario Merz, Giovanni Anselmo, Giulio Paolini e Jannis Kounellis.

Le porcellane di Nani Mocenigo Ca' Rezzonico Fino al 30 novembre 2014

Dal 14 giugno 2014 verranno esposte nei sontuosi spazi al primo piano di Ca' Rezzonico - Museo del Settecento Veneziano le splendide porcellane della collezione Nani Mocenigo, figura emblematica di collezionista che dedicò fra parte della sua vita a raccogliere pezzi di porcellana, tanto da guadagnarsi il soprannome, tutto veneziano, di "Conte Cicara".

In esposizione 338 pezzi, riferibili alle più importanti manifatture europee, dove tuttavia quelli di provenienza veneziana - un centinaio, fra i quali alcuni splendidi esemplari di Vezzi, due rare caffettiere di Hewelcke, molti dei gruppi figurati realizzati dalla manifattura di Pasquale Antonibon a Nove e da quella Geminiano Cozzi a Venezia - rappresentano la parte più cospicua e importante.

Nella mostra Le porcellane di Marino Nani Mocenigo, si potranno inoltre ammirare alcuni degli esemplari più celebri usciti dalla manifattura di Meissen, modellati da Johann Joachim Kändler e da Peter Reinicke, come Il Baciamento Po-



*** Locanda ai
Santi Apostoli

La cornice ideale per le vostre vacanze in laguna.

Immergetevi nella vita di Venezia con Rialto e San Marco a pochi passi, i colori del mercato e il dondolio delle gondole sotto la vostra finestra. L'antico palazzo Michiel dal Brusà saprà accogliervi nella calda atmosfera di un'elegante casa veneziana che affaccia direttamente sul Canal Grande.



LOCANDA AI SANTI APOSTOLI

Venezia - Cannaregio 4391/A
Strada Nuova, Campo S. Apostoli

+39 041 0996916
info@locandasantiapostoli.com

.....
www.locandasantiapostoli.com

lacco, La Cinesina, il Cacciatore, oltre ad alcuni sfolgoranti esemplari di servizi da tavola prodotti dalla manifattura sassone nella prima metà del Settecento: il servizio a decori d'oro oppure quello in pasta bianca con nature morte di frutta.

Orari: dal 1 aprile al 31 ottobre
10.00 – 18.00 (biglietteria 10.00 – 17.00)

Biglietto a prezzo intero: 8,00 euro

Fantasmî e realtà - Axel Hutte
Galleria Piazza San Marco BLM
Fino al 5 ottobre 2014

In occasione della 14. Mostra Internazionale di Architettura la Fondazione Bevilacqua La Masa presenta a Venezia fino al 5 ottobre 2014, nei suoi spazi della Galleria di Piazza San Marco e in collaborazione con la Fondazione Fotografia Modena, la mostra "Fantasmî e realtà", il suggestivo lavoro di uno dei più interessanti fotografi tedeschi contemporanei, Axel Hütte.

La luce e la magia sono i protagonisti della Mostra Fantasmî e Realtà, capace di guidare l'osservatore in un continuo passaggio tra reale e irreale, invitandolo a una contemplazione consapevole e non passiva, capace di perdersi nelle fantasie dell'immaginazione.

Nella serie veneziana le immagini dei palazzi sono stampate su vetro, montato a sua volta su uno specchio retrostante che arricchisce l'immagine di

nuovi, inquietanti e misteriosi riflessi. La luce dorata della chiesa di Santa Maria dei Frari, così come il lampadario Palazzo Loredan, creano un'atmosfera dove il binomio con l'oscurità diviene un elemento primario.

In mostra ci sarà anche "Attonitus", il primo lavoro video realizzato dall'artista negli ultimi quattro anni con la musica di Philip Schulze.

Orario 10.30-17.30

Chiusura lunedì e martedì

Ingresso intero: 5€ ridotto: 3€

I SANTILLANA - Le stanze del vetro

Fondazione Cini Isola di San Giorgio

Fino al 3 agosto 2014

E' stata inaugurata il 6 aprile 2014, a Venezia, Isola di San Giorgio, la mostra I Santillana - Opere di Laura De Santillana e Alessandro Diaz De Santillana. L'esposizione rientra all'interno del progetto culturale di Fondazione Cini e Pentagram Stiftung dal titolo Le Stanze del Vetro, che promuove gli artisti del vetro contemporaneo.

La mostra presenta circa 170 opere, comprendenti sculture e opere in vetro, realizzati dagli anni '80 a oggi, insieme a un corpus di nuovi lavori appositamente pensati e realizzati per l'esposizione



veneziana. Non si tratta di un lavoro a quattro mani, bensì di un'indagine sul linguaggio dei due artisti, l'una concentrata sulla trasparenza e sul colore e l'altro, e l'altro votato al lavoro su superfici piane e riflettenti, dove il colore scompare.

Le 8 sale che raccolgono le opere dei singoli artisti, a volte singolarmente a volte mettendoli a confronto sono emotivamente collegate tra loro dal corridoio centrale, "La Rue", concepito come un racconto biografico in cui i percorsi artistici autonomi di Laura De Santillana e Alessandro Diaz De Santillana si incontrano per dialogare sul filo della memoria.

Ingresso libero

Orari: dalle 10 alle 19, chiuso il mercoledì

14. Mostra Internazionale di Architettura de LA BIENNALE DI VENEZIA Dal 7 giugno al 23 novembre 2014

LA BIENNALE D'ARCHITETTURA DURERÀ SEI MESI

La prima grande novità riguarda la durata della manifestazione di quest'anno. La 14. Mostra Internazionale di Architettura partirà infatti il 7 giugno 2014 e non più a settembre, come era abitudine, concludendosi come sempre a fine novembre. Durerà quindi 6 mesi.


COINVOLGIMENTO DI TUTTI I SETTORI DELLA BIENNALE DI VENEZIA

Questo prolungamento dell'esposizione ha fatto sì che si potesse immaginare una Biennale di Architettura in cui tutti



**funda
men
tals**

**biennale
architettura 2014
7.06-23.11**



gli altri Settori della Biennale, Cinema, Danza, Musica e Teatro, possano contribuire e integrare, e non solo affiancare, il tema affrontato dalla Mostra di quest'anno: attraverso una panoramica globale dell'evoluzione degli elementi architettonici condivisi da tutte le culture, si cercherà di estendere il discorso dell'Architettura al di là dei suoi parametri tradizionali. I Direttori dei Settori Danza, Cinema, Teatro e Danza sono quindi chiamati a partecipare attivamente cercando di coinvolgere il pubblico nell'esplorazione di una dimensione familiare dell'architettura.

I PADIGLIONI NAZIONALI SVILUPPANO, OGNUNO IN MODO DIVERSO, IL TEMA SUGGERITO DAL CURATORE

Altra importante novità è costituita dal fatto che i vari Padiglioni Nazionali, la cui presenza è una prerogativa della Biennale di Venezia (quest'anno saranno ben 65, di cui 11 presenti per la prima volta), non sono stati solo informati del tema adottato dal curatore, Rem

Koolhaas, per la sua Mostra, ma sono stati chiamati a sviluppare un argomento specifico. Tutti i Padiglioni sono quindi impegnati in una parte consistente della ricerca. Ognuno di loro mostrerà il processo di annullamento delle caratteristiche nazionali, a favore dell'adozione quasi universale di un singolo linguaggio architettonico globale.

MIKHAIL ROGINSKY. OLTRE LA PORTA ROSSA

Evento Collaterale della 14. Mostra Internazionale di Architettura
Ca' Foscari

Quella che si potrà ammirare dal 7 giugno al 23 novembre all'Università Ca Foscari sarà la prima mostra italiana di Mikhail Roginsky, il cosiddetto padre della pop art russa

La mostra «Mikhail Roginsky. Oltre la Porta rossa» è organizzata dalla Fonda-

Ca'Sagredo Hotel

★★★★★
VENEZIA



Un Albergo, un Palazzo, una Dimora Patrizia, un Museo e molto altro ancora... tutto questo è Ca' Sagredo.

Premiato come 'Most Excellent Hotel' 2011!

L'architettura elegante, il fascino dei tempi antichi e l'atmosfera magica di una città circondata dall'acqua da sempre fanno di Venezia l'incarnazione dello spirito romantico.



Ca' Sagredo Hotel

Campo Santa Sofia 4198/99 Ca' D'Oro, 30121 - Venezia

Tel: +39 0412413111 - Fax: +39 0412413521 - info@casagredohotel.com

www.casagredohotel.com

zione Mikhail Roginsky in collaborazione con il Centro Studi sulle Arti della Russia CSAR dell'Ateneo veneziano nell'ambito della 14. Biennale d'Architettura di Venezia.

Il tutto lungo 8 sezioni in cui le 120 opere sono presentate insieme ad un ampio corredo di immagini fotografiche e video (molti inediti). A documentare un percorso che prende avvio dal momento in cui l'artista fa nuovamente ricorso all'abc della pittura, ricercando i colori puri e mischiati, le correlazioni tra i volumi, il ritmo compositivo. Per approdare alla fase conclusiva della sua ricerca e della sua stessa esistenza.

Art or Sound Ca' Corner della Regina Fino al 23 novembre 2014

In occasione dell'apertura della Biennale di Architettura la Fondazione Prada presenterà, nella sua sede veneziana di Ca' Corner della Regina a Venezia, la mostra "The Art of Sound", a cura di Germano Celant, dal 7 giugno al 3 novembre 2014.

Il rapporto tra arte e suono, e l'aspet-

to iconico dello strumento musicale e il ruolo dell'artista musicista e degli ambiti in cui arti visive e musica si sono incontrate e confuse, sono l'oggetto d'indagine di questa particolarissima mostra, che si svilupperà dal piano terra nei due piani principali di Ca' Corner della Regina, splendido palazzo sul Canal Grande. Per la prima volta, dopo la riapertura al pubblico del palazzo veneziano, saranno utilizzate le stanze del secondo piano nobile, 1.000 m2 restaurati nel quadro del programma di recupero dell'edificio intrapreso nel 2011 dalla Fondazione Prada.

"Art or Sound" intende proporre una rilettura dello strumento musicale come opera d'arte, in una continua invasione e inversione di campo, dal Cinquecento a oggi. Il progetto analizza lo sconfinamento tra produzioni artistiche e sonore, tra musica e arti visive, con l'idea di evidenziarne il costante scambio, senza



ricercare inutili classificazioni.

Il percorso espositivo prende il via dagli strumenti musicali realizzati nel Seicento con materiali inusuali e preziosi ad opera di Michele Antonio Grandi e Giovanni Battista Cassarini e con gli automi musicali, per poi continuare con vari strumenti automatici e dispositivi meccanici dell'Ottocento fino ad arrivare alle ricerche nel campo della sinestesia e le sperimentazioni delle Avanguardie storiche come i celebri Intonarumori (1913) dell'artista futurista Luigi Russolo e alcuni oggetti di Giacomo Balla.

La mostra riunirà, inoltre, strumenti ed opere di artisti degli anni Sessanta, quali gli spartiti originali di John Cage, le scatole sonore di Robert Morris, Bruce Nauman e Nam June Paik, sculture cinetiche realizzate da artisti come Takis e Stephen von Heune e, ancora, installazioni sonore come Oracle (1962 -'65) di Robert Rauschenberg e Handphone Table (1978) di Laurie Anderson. Saranno in mostra anche esempi di appropriazione iconica e formale dello strumento musicale, come i pianoforti di Arman, Richard Artschwager e Joseph Beuys, così come strumenti ibridi, vere e proprie sculture da suonare, come le chitarre e i violini di Ken Butler e i banjo di William T. Wiley. Questa esplorazione nel territorio ambiguo tra arte e suono si spingerà verso le ricerche più recenti di artisti come Christian Marclay, Janet Cardiff, Martin Creed e Doug Aitken, fino a documentare la produzione di una

nuova generazione rappresentata, tra gli altri, da Anri Sala, Athanasios Argianas, Haroon Mirza, Ruth Ewan e Maywa Denki.

TEATRO, MUSICA & DANZA

VENEZIA JAZZ FESTIVAL

Varie Location

Fino al 27 luglio 2014

Dopo le anteprime di Paolo Conte e Keith Jarrett, dal 18 luglio 2014 la settima edizione di Venezia Jazz Festival entra nel vivo.

Altre due stelle del jazz vi aspettano per Venezia Jazz Festival al Teatro La Fenice: il pianista e compositore Burt Bacharach (20 luglio, ore 20) e la signora del jazz Cassandra Wilson (27 luglio, ore 20).

Il meglio del jazz nazionale ed internazionale lo troverete anche negli altri



Venezia
Jazz
Festival



Hotel Ducale

Facilmente raggiungibile in automobile, l'Hotel Ducale, oltre al parcheggio gratuito, offre anche a chiunque prenoti on line direttamente da questo sito, un servizio navetta gratuito dal Hotel per l'Aeroporto Internazionale Marco Polo di Venezia. I collegamenti per Venezia Piazzale Roma, la stazione Ferroviaria di Venezia-Mestre, ed il famoso Porto di Venezia sono molto comodi, grazie ad un ottimo servizio di bus pubblico. Inoltre siamo situati a soli 5 Km dal Venice Casino' di Cà Noghera.

TRASFERIMENTO GRATUITO DA HOTEL PER AEROPORTO MARCO POLO

Via Triestina, 5 - 30030 Favaro Veneto, Venezia
Tel. +39.041.631444 - Fax +39.041.631393
info@ducalehotel.com - www.ducalehotel.com

innumerevoli palcoscenici scelti per questa edizione: dai musei agli hotel di charme, dal conservatorio ai campi veneziani fino alle imbarcazioni da crociera, le note si diffonderanno in ogni luogo e davanti ai panorami più belli di Venezia.

EVENTO INAUGURALE

Venerdì 18 luglio, l'evento inaugurale sarà infatti ospitato nella straordinaria cornice di Punta della Dogana e del Canale della Giudecca, su un palcoscenico allestito nella piattaforma sull'acqua di pertinenza del museo. In scena la cantante Anna Soklic, al suo debutto a Venezia, con una band di 20 elementi. Ad accompagnare l'ascolto della sua voce, un aperitivo da degustare al tramonto, godendosi gli spazi aperti anche del Torrino, del Dogana Café e del Dogana Shop.

SABATO 19 LUGLIO

Sabato 19 luglio, dalle 17.30, la marching band "Carichi Marching" aprirà la festa con partenza dal Piazzale della stazione ferroviaria Santa Lucia per raggiungere tra la gente Campo Bella Vienna a Rialto, sede nei giorni seguenti dei concerti aperitivo, con il Trio Villani, vincitore del concorso Jazz by th Pool (20 luglio); la big Band del Conservatorio Benedetto Marcello (21 luglio); la The Main Road Band (22 luglio); e il Jazz Ensemble del Conservatorio B. Marcello (23 luglio).

LUNEDÌ 21 LUGLIO

Lunedì 21 luglio, al Campo del Ghetto si esibisce il sassofonista Davide Zamir, uno dei più originali rappresentanti del jazz ebraico, che fonde elementi propri della tradizione alla musica etnica e alla worldmusic (ingresso libero); martedì 22 luglio è la volta del cantautore inglese di origini italiane Jack Savoretti, ospitato alla Collezione Peggy Guggenheim; mercoledì 23 luglio la cantante americana Amy London propone standard jazz con il suo trio a Palazzo Contarini della Porta di Ferro (ingresso libero); mentre giovedì 24 luglio il duo flamenco di Juan Lorenzo regala un tributo a Paco de Lucia al Teatrino di Palazzo Grassi.

25 LUGLIO E 26 LUGLIO

Doppio concerto, venerdì 25 luglio, al Teatro Goldoni con il chitarrista brasiliano Toninho Horta e l'alfiere del jazz napoletano Antonio Onorato; seguiti dalla cantante e pianista Chiara Civello, celebre nella scena internazionale.

Sabato 26 luglio il Grupo Compay Segundo da Buena Vista Social Club suona all'Isola di San Servolo per una serata all'insegna dei ritmi cubani originali, per finire domenica 27 luglio con l'impareggiabile Cassandra Wilson al Teatro La Fenice.

FESTIVAL LO SPIRITO DELLA MUSICA DI VENEZIA

Dal 27 giugno al 27 luglio 2014

Il secondo Festival "Lo spirito della mu-

sica di Venezia“, che si terrà nell’incantevole cornice della città lagunare dal 27 giugno al 27 luglio 2014, vedrà nella sua ricca e variegata programmazione una nuova produzione della veneziana Carriera di un libertino di Stravinskij, che sarà rappresentata nel cortile di Palazzo Ducale, la prima in tempi moderni dell’Eritrea di Francesco Cavalli, che andrà in scena al Museo di Ca’ Pesaro, ben quattro significativi appuntamenti di danza al Teatro La Fenice e suggestivi concerti dedicati alla musica francese, musica barocca e musica contemporanea sempre con Cortile di Palazzo Ducale come sfondo.

L’OPERA A PALAZZO DUCALE E CA PESARO

Una prima sezione, Opera, sarà dedicata a *The Rake’s Progress* (La carriera di un libertino) di Igor Stravinskij, opera

simbolo del rapporto strettissimo tra l’autore russo e la città in cui volle essere sepolto, che fu proposta in prima mondiale al Teatro La Fenice l’11 settembre 1951. *The Rake’s Progress*, che aprirà il festival il 27 giugno 2014 (con repliche il 29 giugno e l’1, 3 e 5 luglio), sarà proposta in un nuovo allestimento in coproduzione con l’Opera di Lipsia con la regia di Damiano Michieletto, le scene di Paolo Fantin e i costumi di Carla Teti, sul podio il direttore principale del Teatro La Fenice Diego Matheuz.

Accanto al lavoro di Stravinskij, la sezione Opera del festival proporrà la prima esecuzione in tempi moderni dell’Eritrea di Francesco Cavalli, ultimo frutto della feconda e fondativa collaborazione con il librettista Giovanni Faustini, andata in scena il 17 gennaio 1652 al Teatro Sant’Aponal di Venezia. L’Eritrea andrà in scena l’8, 10 e 11 luglio al Museo



di Ca' Pesaro con la direzione musicale di Stefano Montanari e la regia di Olivier Lexa, in collaborazione con la Fondazione Musei Civici di Venezia e con il Venetian Centre for Baroque Music.

GRAN GALA' DI DANZA

Per quel che riguarda la sezione Danza, il 15 luglio la Sala Grande del Teatro La Fenice ospiterà la terza edizione del Gala internazionale di danza. Il 17 e 18 luglio, sempre in Sala Grande, la No Gravity Dance Company proporrà la Trilogia La Divina Commedia – Inferno, Cantica e Paradiso – con coreografie di Emiliano Pellisari e Mariana Porceddu. Infine il 25 e 26 luglio, in collaborazione con la Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia, tornerà dopo due anni al Teatro La Fenice il Progetto Danza e Arti Visive, che riunirà due giovani artisti di ambiti differenti, il coreografo tedesco Patrick Eberts e l'artista visivo Isaac Julien, in una prima mondiale interpretata dai danzatori del Bundesjugendballett di Amburgo.

La sezione Musica sinfonica a Palazzo Ducale comprenderà anche due concerti dell'Orchestra del Teatro La Fenice nel Cortile di Palazzo Ducale. Il primo, il 9 luglio, sarà diretto da Diego Matheuz; il secondo, il 12 luglio, da John Axelrod.

FESTIVAL MONTEVERDI VIVALDI

Varie location

Fino al 4 ottobre 2014

Il Festival Monteverdi Vivaldi, in partenza il 5 luglio 2014, porta alcuni dei più celebri interpreti del panorama internazionale nei luoghi più preziosi e suggestivi di Venezia.

Il fitto calendario di appuntamenti del Festival, che avranno come cornice incantevoli location come la Scuola Grande di San Rocco, Ca' Pesaro, le Sale Apollinee del Teatro La Fenice, la Basilica di San Marco, il Teatrino di Palazzo Grassi, esprime la volontà degli organizzatori di approfondire i legami tra Venezia e la Francia che si sono creati nel XVII secolo e di far apprezzare al pubblico il canto, la danza e il clavicembalo barocco veneziano. In più un posto d'onore spetta alla vocalità veneziana. Nè un esempio la partnership con il Teatro La Fenice che si amplia, al servizio del più grande compositore d'opera di Venezia: Francesco Cavalli. Dopo la prima esecuzione in tempi moderni della sua Eritrea, parallelamente a un convegno in collaborazione con l'International Musicological Society, gli organizzatori del Festival cureranno la prima esecuzione di una parte della sua produzione sacra, alla Basilica di San Marco.

Alcuni concerti sono a ingresso gratuito e altri no. Sfogliare la brochure o andare sul sito ufficiale per maggiori info.

FOLKLORE & SPORT

FESTA DEL REDENTORE

19-20 luglio 2014

Si ripete anche quest'anno, il 19 e 20 luglio 2014, grazie alla Festa del Redentore, la magia di un fatasmagorico spettacolo pirotecnico in Bacino San Marco a Venezia. Splendidi fuochi d'artificio si specchieranno nelle acque della Laguna di fronte a Piazza San Marco, proiettando superbi giochi di luce sui magnifici palazzi e chiese veneziane.

La Festa del Redentore ha origini molto antiche: nel 1577, la fine di una terribile pestilenza si festeggiò con l'edificazione dell'omonima basilica del Palladio sull'isola della Giudecca, che tuttora, nel weekend della terza settimana di luglio, è meta di pellegrinaggio grazie a uno spettacolare ponte di barche costruito apposta per unire le due rive del Canale della Giudecca.

La tradizione popolare vuole anche che un enorme moltitudine di barche, addobbate per l'occasione con frasche e palloncini colorati e ben illuminate, comincino ad affluire nel Bacino di San Marco e nel Canale della Giudecca verso il 19. Sia in barca che sulle rive si consuma un'abbondante cena, bagnata da

tanto vino e birra, in attesa dello spettacolare pirotecnico, che inizia alle ore 23.30 e dura fino a mezzanotte inoltrata.

Nella notte di sabato 19 luglio ACTV, l'azienda di trasporto locale, potenzierà i trasporti pubblici di navigazione e automobilistico in uscita da Venezia – People Mover Piazzale Roma – Tronchetto attivo fino alle 03.00



PROGRAMMA

Sabato 19 luglio

Ore 19.00

Apertura del ponte votivo che collega le Zattere con la Chiesa del redentore all'isola della Giudecca e presentazione degli equipaggi delle regate di voga alla veneta

Ore 23.30 – Spettacolo pirotecnico in Bacino di San Marco



CA' POZZO



Arte e camere a Venezia, Italia. Semplice ed elegante Locanda a pochi passi dal molo delle barche fermata Ponte Guglie, stazione ferroviaria S. Lucia e da Piazzale Roma Bus Terminal. Trovaci su google maps.

Cà Pozzo Sottoportego Cà Pozzo, Cannaregio 1279, 30121 Venezia Italia
| Tel. +39 041.5240504 | Fax +39 041.5244099 | P.IVA 03477530277
info@capozzoinn.com - www.capozzoinn.com

Responsabile di Redazione: Tania Danieli

Design e Layout: Claudia Fragiacomò

Venezia.net Srl

Sede operativa: Via Guglielmo Pepe, 142

Sede legale: Via Ancona, 17

30172 Mestre (Ve)

P.I. e C.F. 03378670271

Tel +39 0415384485

Fax +39 0418622028

www.venezia.net

info@venezia.net